

Il Congresso delle Colonie libere

Il piano del governo prevede un altro milione di emigranti

L'intervento di Novella - Promosso un incontro delle associazioni emigranti a livello europeo - Precise richieste nella mozione finale

Dal nostro inviato

ZURIGO, 24. Il 20. Congresso della Federazione delle colonie libere italiane in Svizzera è terminato stasera. Si è trattato, lo si può ben dire, di un congresso storico...

che, soltanto sulla carta, dovrebbe garantire salari migliori e miglior lavoro. Questa « scelta forzata », imposta a tanti italiani, ha conseguenze nefaste, che portano spesso al disfacimento della famiglia ed a gravi crisi morali.

La mozione finale approvata dal congresso dice a chiare lettere che è necessario promuovere incontri internazionali fra le varie associazioni emigrate dagli emigranti in Francia, in Belgio, in Germania di Adenauer...

In particolare, e da auspicare la massima collaborazione tra i sindacati italiani e tra questi ultimi e i sindacati svizzeri. Se i lavoratori italiani rafforzano, con la loro presenza, le file dei sindacati svizzeri e utilizzeranno la rete democratica che essi possono offrire per far valere i propri diritti, faranno nello stesso tempo, di questi organismi, degli strumenti di amicizia con i lavoratori svizzeri.

Questa seconda giornata dei lavori ha creato un clima appassionante. Concreti, mordenti, incisivi sono stati i numerosissimi interventi calorosi del saluto agli ospiti. Il compagno On. Agostino Novella, segretario generale della CGIL, ha ricevuto una accoglienza entusiasta...

Al termine del suo intervento, il compagno Novella ha affermato che la CGIL si è sempre battuta e si batte per il superamento di tutte le cause che portano in Italia alla disoccupazione di massa e alla emigrazione.

La autorità governative italiane — ha aggiunto Novella — considerano gli emigranti come una zavorra da eliminare per diminuire la pressione della disoccupazione. Invece di considerare il fenomeno emigratorio come un male che bisogna superare rapidamente...

Gli interventi dei delegati hanno confermato che la grande maggioranza degli emigranti ha una sincera speranza: quella di poter tornare al più presto in patria, naturalmente in una patria che assicuri civili condizioni di lavoro e di vita.

Il console generale d'Italia a Zurigo, che ha seguito tutti i lavori del congresso ha definito « utile e meritoria » l'opera delle colonie libere. Dopo l'on. Schiavetti, il vice-segretario nazionale della UIL, Ravenna, sottolineato l'apporto dell'emigrazione italiana allo sviluppo economico dei paesi ospitanti...

La conferenza per l'amnistia generale in Grecia, si è chiusa stasera a Parigi con l'approvazione di un appello solenne che chiama tutti i popoli a intervenire presso il governo Karanfilis, perché cessa la repressione contro gli oppositori del regime attualmente al potere.

Amari commenti sul rinvio dell'UEO. LONDRA, 24. — La maggior parte dei giornali domenicali scrivono oggi l'annullamento della riunione ministeriale dell'UEO attribuendone la responsabilità alla Francia.

La conferenza ha visto oggi alcuni dei suoi momenti di maggiore emozione. Il primo è stato quando è giunta la notizia che le undici detenute nella prigione femminile di Aseroff e 1400 prigionieri politici del carcere di Agine avevano dato inizio a uno sciopero della fame di 24 ore, per insurrezione la convocazione della conferenza.

La mozione chiede inoltre che il nuovo contratto italiano prenda al più presto in esame le richieste degli emigranti in Svizzera e ratifichi con sollecitudine la nuova convenzione fra l'Italia e la Svizzera.

La conferenza ha visto oggi alcuni dei suoi momenti di maggiore emozione. Il primo è stato quando è giunta la notizia che le undici detenute nella prigione femminile di Aseroff e 1400 prigionieri politici del carcere di Agine avevano dato inizio a uno sciopero della fame di 24 ore, per insurrezione la convocazione della conferenza.

Rotte le trattative minatori-governo



Chiusa la conferenza per l'amnistia

Appelli a tutti per la libertà in Grecia

Un omaggio a Giovanni XXIII e una serie di iniziative che non cesseranno finché l'ultimo detenuto politico greco non avrà riacquisita la libertà

Dal nostro inviato

PARIGI, 24. La conferenza per l'amnistia generale in Grecia, si è chiusa stasera a Parigi con l'approvazione di un appello solenne che chiama tutti i popoli a intervenire presso il governo Karanfilis, perché cessa la repressione contro gli oppositori del regime attualmente al potere.

La giornata odierna è stata anche quella che ha visto soprattutto per merito degli italiani, il dibattito allargarsi ai temi più generali della lotta per la difesa della democrazia in Europa, di cui l'azione per l'amnistia in Grecia è un momento saliente dell'UGI, il prof. Enriquez Apolietti vice sindaco di Firenze e direttore della rivista "Il Ponte".

La conferenza ha visto oggi alcuni dei suoi momenti di maggiore emozione. Il primo è stato quando è giunta la notizia che le undici detenute nella prigione femminile di Aseroff e 1400 prigionieri politici del carcere di Agine avevano dato inizio a uno sciopero della fame di 24 ore, per insurrezione la convocazione della conferenza.

La conferenza ha visto oggi alcuni dei suoi momenti di maggiore emozione. Il primo è stato quando è giunta la notizia che le undici detenute nella prigione femminile di Aseroff e 1400 prigionieri politici del carcere di Agine avevano dato inizio a uno sciopero della fame di 24 ore, per insurrezione la convocazione della conferenza.

La mozione chiede inoltre che il nuovo contratto italiano prenda al più presto in esame le richieste degli emigranti in Svizzera e ratifichi con sollecitudine la nuova convenzione fra l'Italia e la Svizzera.

La conferenza ha visto oggi alcuni dei suoi momenti di maggiore emozione. Il primo è stato quando è giunta la notizia che le undici detenute nella prigione femminile di Aseroff e 1400 prigionieri politici del carcere di Agine avevano dato inizio a uno sciopero della fame di 24 ore, per insurrezione la convocazione della conferenza.

L'Avana

Liquidate tre bande controrivoluzionarie

L'AVANA, 24. Radio Avana ha annunciato che reparti dell'esercito e del servizio di sicurezza hanno circondato nel giorno scorso i distretti delle bande controrivoluzionarie che agivano nella regione di Matanzas. Sul terreno sono rimasti i capi delle bande i cui nomi erano stati designati dall'organizzazione controrivoluzionaria esiliata che ha sede a Miami.

Il colpo inferto ai terroristi che avevano ucciso contadini e effettuato sabotaggi in gran numero) dovrebbe attentamente essere valutato da coloro che, negli Stati Uniti, elaborano i piani della sovversione contro il regime socialista. Costoro, per la seconda volta in due settimane, annunciano oggi la costituzione di un fantomatico governo controrivoluzionario. Questa volta sarebbe stata addirittura istituita una « repubblica di Cuba in armi ».

Rappresentanti di diversi gruppi antisocialisti si sarebbero riuniti all'Avana in territorio cubano e avrebbero eletto loro presidente Carlos Marquez Sterling, il quale però si trova a New York.

Concluso a New York lo sciopero dei quotidiani

NEW YORK, 24. Dopo 107 giorni di sciopero, i tipografi dei grandi quotidiani di New York hanno deciso oggi di tornare al lavoro, accettando i miglioramenti salariali concordati con gli editori e questi ultimi un onere aggiuntivo di 18 milioni e mezzo di dollari per i due anni sui quali si estende l'accordo. Se saranno concluse domani anche le trattative con i fotoincisi (in particolare sulla settimana di lavoro) e i quotidiani riprenderanno la pubblicazione delle edizioni metropolitane martedì.

Dimostrazione antinucleare a Bruxelles

BRUXELLES, 24. Una dimostrazione antinucleare, che ha assunto l'aspetto di una marcia ad opera di 10.000 persone nel centro di Bruxelles, si è svolta oggi pomeriggio nella capitale belga con la partecipazione anche di delegazioni olandesi, tedesche, inglesi, francesi e giapponesi.

Due donne vittime del tifo

ZERMATT, 24. Zermatt vive nel terrore. L'andemia di tifo ha cominciato a mietere vittime. Due donne, una di 60 anni, l'altra di 22 sono decedute tra sabato e oggi. In giornata altre 10 persone sono state colpite dal morbo e saranno trasportate negli ospedali della valle. In questa atmosfera di morte e di paura i turisti che erano rimasti nella cittadina hanno in tutta fretta lasciato gli alberghi. Del resto il servizio di igiene pubblica è stato interrotto e in un comunicato che tutti, coloro i quali intendono soggiornare a Zermatt — lo fanno loro rischio e pericolo — se non si sono precedentemente vaccinati contro il tifo.

Quarantena politica per 74 personalità

DAMASCO, 24. Il nuovo regime siriano ha imposto oggi — una quarantena politica e civile — a 74 uomini politici e ufficiali dell'esercito del passato regime, tra i quali figurano 15 alti esponenti del partito comunista. La « quarantena » è stata ordinata mediante un decreto emesso dal consiglio rivoluzionario di Damasco. Tra gli uomini politici interessati alla misura sono l'ex presidente dott. Nazem El Kudsi e l'ex primo ministro Khaled El Azem che si è rifugiato, come noto, nell'ambasciata turca.

DALLA PRIMA PAGINA

Togliatti

quelle imposte nella Germania occidentale dal d.c. Adenauer? Stando attenti, dirigenti democristiani, questa è la strada sulla quale vi brucerete le mani! Ma l'on. Scaglia, questo dirigente responsabile della DC, ha fatto un'altra preoccupante dichiarazione: Le Regioni, egli ha detto, o non saranno rosse o non ci saranno. L'altro punto è il proclamato rifiuto del principio costituzionale che prevede la istituzione delle regioni come nuovi centri di potere dei cittadini siamo di fronte alla pretesa della DC di applicare la Costituzione soltanto a suo piacimento, siamo quindi di fronte alla violazione aperta dello spirito della Carta fondamentale dello Stato.

« Chi vuole andare avanti — ha concluso il compagno Togliatti — non può pensare di farlo introducendo un cuneo di diffidenza e di polemiche nei confronti dei comunisti. Chi vuole andare avanti deve fondare le sue prospettive su un'azione di massa unitaria che imponga un profondo mutamento in politica estera, uno sviluppo economico indirizzato al benessere di tutte le categorie, un'organizzazione democratica dello Stato che si articoli sulla realizzazione delle regioni, una svolta a sinistra che garantisca l'accesso alla direzione della vita politica delle classi lavoratrici ».

Moro

ni la DC naturalmente si opporrà fermamente a ogni nuova proposta. La DC non abbandonerà la sua politica di « doppio binario » (iniziativa privata a fianco di iniziativa pubblica) nemmeno inaugurando la programmazione economica con un carattere soprattutto indicativo e limitatamente correttivo per quanto riguarda « il raggiungimento della massima armonia delle scelte e delle tendenze spontanee ». In questa azione la DC si opporrà a qualunque posizione collettivista.

« Questa mozione è stata approvata da una maggioranza di 150 voti su 200. Il compagno Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria. La nazionalizzazione di cui si parla è un'operazione di Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria.

« Questa mozione è stata approvata da una maggioranza di 150 voti su 200. Il compagno Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria. La nazionalizzazione di cui si parla è un'operazione di Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria.

« Questa mozione è stata approvata da una maggioranza di 150 voti su 200. Il compagno Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria. La nazionalizzazione di cui si parla è un'operazione di Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria.

« Questa mozione è stata approvata da una maggioranza di 150 voti su 200. Il compagno Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria. La nazionalizzazione di cui si parla è un'operazione di Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria.

« Questa mozione è stata approvata da una maggioranza di 150 voti su 200. Il compagno Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria. La nazionalizzazione di cui si parla è un'operazione di Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria.

ca: questa non è e non sarà mai la vocazione del nostro partito! Un partito che combatte per il socialismo deve rimanere alla opposizione fino a quando non abbia imposto trasformazioni tali che la sua partecipazione al governo rappresenti un rinnovamento profondo della vita politica e sociale del Paese. Ma la nostra opposizione è una tutt'altro che inutile. Non c'è stato problema che si riferisse alle condizioni di vita e di lavoro delle masse lavoratrici, non c'è stato problema che si riferisse alla difesa e allo sviluppo della democrazia che non sia stato da noi affrontato e spesso avviato a soluzione nell'interesse dei lavoratori e del Paese.

« Questa mozione è stata approvata da una maggioranza di 150 voti su 200. Il compagno Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria. La nazionalizzazione di cui si parla è un'operazione di Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria.

« Questa mozione è stata approvata da una maggioranza di 150 voti su 200. Il compagno Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria. La nazionalizzazione di cui si parla è un'operazione di Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria.

« Questa mozione è stata approvata da una maggioranza di 150 voti su 200. Il compagno Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria. La nazionalizzazione di cui si parla è un'operazione di Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria.

« Questa mozione è stata approvata da una maggioranza di 150 voti su 200. Il compagno Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria. La nazionalizzazione di cui si parla è un'operazione di Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria.

« Questa mozione è stata approvata da una maggioranza di 150 voti su 200. Il compagno Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria. La nazionalizzazione di cui si parla è un'operazione di Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria.

« Questa mozione è stata approvata da una maggioranza di 150 voti su 200. Il compagno Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria. La nazionalizzazione di cui si parla è un'operazione di Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria.

« Questa mozione è stata approvata da una maggioranza di 150 voti su 200. Il compagno Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria. La nazionalizzazione di cui si parla è un'operazione di Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria.

stema e che auspichiamo un nostro indebolimento sostenendo che se ne avvantaggerebbe la democrazia; contro la suggestione di può esercitare una simile tesi quando essa enunciata da forze « indubbiamente democratiche ». — La DC « leva il suo monito » perché diminuire la forza della DC significherebbe automaticamente « compromettere il delicato equilibrio politico italiano ».

« Questa mozione è stata approvata da una maggioranza di 150 voti su 200. Il compagno Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria. La nazionalizzazione di cui si parla è un'operazione di Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria.

« Questa mozione è stata approvata da una maggioranza di 150 voti su 200. Il compagno Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria. La nazionalizzazione di cui si parla è un'operazione di Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria.

« Questa mozione è stata approvata da una maggioranza di 150 voti su 200. Il compagno Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria. La nazionalizzazione di cui si parla è un'operazione di Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria.

« Questa mozione è stata approvata da una maggioranza di 150 voti su 200. Il compagno Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria. La nazionalizzazione di cui si parla è un'operazione di Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria.

« Questa mozione è stata approvata da una maggioranza di 150 voti su 200. Il compagno Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria. La nazionalizzazione di cui si parla è un'operazione di Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria.

« Questa mozione è stata approvata da una maggioranza di 150 voti su 200. Il compagno Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria. La nazionalizzazione di cui si parla è un'operazione di Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria.

« Questa mozione è stata approvata da una maggioranza di 150 voti su 200. Il compagno Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria. La nazionalizzazione di cui si parla è un'operazione di Togliatti ha ricordato a questo proposito le condizioni in cui essa oggi si dibatte, nascendo appunto dal prevalere nella nostra economia dei grandi gruppi monopolistici a danno degli artigiani e della piccola e media industria.

Stab Legrafico G.A.F.E. Roma - Via dei Taurini 19

Piero Campisi

Dante Gobbi